

# **BGer 5A 262/2009 vom 19. August 2009**

Bundesgericht, 2009-08-19, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger\\_5A\\_262\\_2009](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_5A_262_2009)

FR: TF 5A 262/2009 du 19 août 2009

IT: TF 5A 262/2009 del 19 agosto 2009

## **Regeste**

protezione del figlio | Diritto di famiglia

## **Erwägungen**

### **E. 1**

Il Tribunale federale si pronuncia d'ufficio e con pieno potere d'esame sulla propria competenza e sull'ammissibilità del rimedio esperito ( art. 29 cpv. 1 LTF ; DTF 134 III 115 consid. 1, 379 consid. 1, 426 consid. 1). Giova innanzi tutto osservare che, per quanto attiene all'ammissibilità del presente ricorso, il suo estensore si limita ad indicare di essere munito di regolare procura, che la decisione impugnata soggiace al ricorso in materia civile senza riguardo al valore di causa e che il termine ricorsuale di 30 giorni è rispettato.

### **E. 2**

Il Tribunale federale fonda la propria sentenza sui fatti accertati dall'autorità inferiore ( art. 105 cpv. 1 LTF ). L'accertamento dei fatti può essere censurato unicamente se è stato svolto in violazione del diritto ai sensi dell' art. 95 LTF oppure in maniera manifestamente inesatta ( art. 97 cpv. 1 LTF ); quest'ultima definizione corrisponde a quella di arbitrio ( DTF 133 II 249 consid. 1.2.2 pag. 252) e configura a sua volta una violazione del diritto ( art. 9 Cost. ; DTF 134 IV 36 consid. 1.4.1 pag. 39). Poiché il divieto d'arbitrio rientra fra i diritti fondamentali, la censura relativa ad una sua violazione va espressamente sollevata e motivata in termini qualificati ( art. 106 cpv. 2 LTF ), come già sotto l'egida dell' art. 90 cpv. 1 lett. b OG le cui esigenze restano in questo ambito determinanti ( DTF 134 II 244 consid. 2.2; 133 III 638 consid. 2 pag. 639). In concreto la Corte cantonale ha accertato che il qui ricorrente aveva, nel proprio rimedio all'autorità di vigilanza, riconosciuto che egli non si opponeva "al provvedimento in quanto tale", ma che egli proponeva il gravame per avere chiarezza in merito alla competenza del Pretore e quella dell'autorità tutoria. Nel proprio ricorso in materia civile il ricorrente non censura questo accertamento di fatto, sul quale il Tribunale federale fonderà quindi la sua sentenza. Nella fattispecie altrettanto pacifico si rivela il fatto che il provvedimento aveva preso fine nell'estate 2006.

### **E. 3**

Giusta l' art. 76 cpv. 1 lett. b LTF ha diritto di interporre ricorso in materia civile chi ha un interesse giuridicamente protetto all'annullamento o alla modifica della decisione impugnata. Per costante giurisprudenza l'inoltro di un rimedio di diritto presuppone di regola un interesse giuridico pratico ed attuale; non possono per contro essere sollevati quesiti giuridici puramente teorici e privi di una qualsiasi rilevanza pratica (sentenza 5A\_229/2007 del 31 agosto 2007 consid. 2; cfr. anche DTF 120 Ia 258 consid. 1). Come osservato (supra, consid. 2 cpv. 2) il ricorrente non era contrario al contenuto del provvedimento della CTR concernente la figlia maggiore, ma ha iniziato la procedura

ricorsuale sfociata nella presente sentenza perché riteneva e ritiene tuttora che l'autorità tutoria non avesse la competenza di emanarlo. Ricordato che è pure incontestato che il predetto provvedimento ha preso fine alcuni anni or sono, il presente ricorso tende solo, inammissibilmente, a sottoporre al Tribunale federale la questione, nelle concrete circostanze puramente accademica, della delimitazione della competenza fra autorità tutoria e Pretore per emanare un provvedimento di cui - in base ai vincolanti accertamenti della sentenza impugnata (supra consid. 2 cpv. 1) - il ricorrente medesimo ha sostanzialmente condiviso il contenuto.

#### **E. 4**

Da quanto precede discende che il ricorso si rivela inammissibile, facendo difetto il diritto di ricorso di cui all' art. 76 cpv. 1 lett. b LTF . Le spese giudiziarie seguono la soccombenza ( art. 66 cpv. 1 LTF ), mentre non si giustifica assegnare ripetibili all'opponente, che non essendo stata invitata a produrre una risposta, non è incorsa in spese per la sede federale.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.